



AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON REGIONE LOMBARDIA DI CUI ALLA DGR N° 1032/2013 PER LA REALIZZAZIONE DI MISURE SPERIMENTALI DA PARTE DEL COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI, PER CONTENERE I FENOMENI DELLA MOROSITÀ INCOLPEVOLE E DEGLI SFRATTI.

VERBALE

Il 17 giugno 2014 alle ore 10.30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	NO
2	Cagliani	Felice	Vicesindaco	Si
3	Iannizzi	Elena	Assessore	Si
4	Innocenti	Rita	Assessore	Si
5	Marini	Edoardo	Assessore	NO
6	Montraslo	Virginia	Assessore	Si
7	Perego	Roberta	Assessore	Si
8	Piano	Alessandro	Assessore	NO

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo .

In assenza del Sindaco, Monica Chittò, assume la presidenza il Vice Sindaco, Felice Cagliani, che riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udita la relazione del Vice Sindaco Cagliani in relazione a:
Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia di cui alla DGR n° 1032/2013 per la realizzazione di misure sperimentali da parte del Comune di Sesto San Giovanni, per contenere i fenomeni della morosità incolpevole e degli sfratti;

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese;

DELIBERA

1- di **approvare** l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:
Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia di cui alla DGR n° 1032/2013 per la realizzazione di misure sperimentali da parte del Comune di Sesto San Giovanni, per contenere i fenomeni della morosità incolpevole e degli sfratti;

INDI.

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.



Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia di cui alla DGR n° 1032/2013 per la realizzazione di misure sperimentali da parte del Comune di Sesto San Giovanni, per contenere i fenomeni della morosità incolpevole e degli sfratti.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la relazione del 12.06.2014, del Responsabile del N.O.S. Osservatorio Casa allegata al presente provvedimento e ritenuta meritevole di approvazione;
- Visto l' art. 6 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 33 che prevede l'attivazione di iniziative sperimentali da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Delibera n. 1032 del 5 dicembre 2013, "Istituzione del fondo ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 33, Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione, per l'attivazione di misure sperimentali da parte dei comuni ad alta tensione abitativa
- Vista la Delibera di Giunta Comunale n° 421 del 20.12.2013
- Atteso che il presente atto è coerente con i programmi indicati nella programmazione pluriennale e annuale e approvati dal Consiglio Comunale, nonché con i compiti e gli obiettivi assegnati al Servizio Osservatori Casa con i Peg e i PDO approvati dalla Giunta Comunale ;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;
- Richiamato l' art. 134 - 4° comma del D.Lgs n. 267/2000;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge, anche per quanto concerne l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di autorizzare il Direttore del Settore del Settore Demanio Patrimonio Comunale, alla firma dello schema di accordo con Regione Lombardia ;
2. di dare atto che ai conseguenti adempimenti ed impegni di spesa si provvederà con atti dirigenziali.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000



Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia di cui alla DGR n° 1032/2013 per la realizzazione di misure sperimentali da parte del Comune di Sesto San Giovanni, per contenere i fenomeni della morosità incolpevole e degli sfratti.

RELAZIONE

Premesso che Regione Lombardia con Delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 5 dicembre 2013, ha istituito il "Fondo Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione", ai sensi dell' art. 6 della l.r. 23 dicembre 2008, n. 33, per l'attivazione di iniziative sperimentali da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa,

La sopra citata DGR, definiva oltre ai requisiti dei beneficiari l'iniziativa, ISEE, residenza ecc, anche delle ipotesi di sostegno e le modalità con le quali realizzare con i comuni le iniziative stesse.

Considerato che il Comune di Sesto San Giovanni ha aderito alla proposta di Regione Lombardia, con Deliberazione di Giunta Comunale n° 421 del 20.12.2013, presentando in conseguenza, tramite PEC, in data 26.02.2013 ns. prot. gen. n° 14758, i conseguenti elaborati progettuali. (allegato 1).

Gli elaborati progettuali presentati dal Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti in Regione, prevedono in sintesi due iniziative per il sostegno all'emergenza abitativa e cioè : Il Comune cerca alloggi ed il Fondo di Garanzia per l'accesso ed il mantenimento dell'alloggio in Locazione.

Al fine di dare la maggiore trasparenza e parità di trattamento fra tutti i proprietari di alloggi nella ns. città, interessati ad offrirli in locazione al Comune di Sesto San Giovanni, con Deliberazione di Giunta Comunale n° del è stato approvato l'avviso pubblico a manifestare interesse per la ricerca di alloggi da assumere in locazione sul mercato privato e destinati a nuclei familiari in emergenza abitativa e/o sociale, ad oggi sono pervenute 20 offerte di alloggi da assumere in locazione

L' iniziativa denominata "Il Comune cerca alloggi" ha la finalità di garantire a soggetti singoli o famiglie residenti nel territorio comunale, privi di sistemazione abitativa adeguata, o in procinto di perderla, e di mezzi propri per provvedervi, una temporanea collocazione in appartamenti di edilizia privata, reperiti sul libero mercato, fino al superamento della particolare situazione di emergenza abitativa.

Tale collocazione è da intendersi provvisoria e non potrà protrarsi oltre il periodo necessario per la ricerca, con esito positivo, da parte del nucleo familiare di altra idonea sistemazione definitiva in alloggi di edilizia sovvenzionata, agevolata o convenzionata, o di quanto altro reperito autonomamente nel libero mercato immobiliare.

La seconda Iniziativa proposta ed approvata da Regione Lombardia, denominata "Fondo di Garanzia per l'accesso ed il mantenimento dell'alloggio in Locazione", intende promuovere un servizio che favorisca l'incontro fra domanda e offerta di abitazioni in affitto a canone concordato per nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 5.12.2013.

L'Iniziativa si pone l'obiettivo di incentivare i proprietari alla locazione di alloggi a canone concordato, erogando loro, in caso di morosità, una fidelizzazione a copertura di 24 mesi di morosità, e di sostenere l'inquilino con un'azione di accompagnamento che, a richiesta, può comprendere un finanziamento per l'avvio del contratto di locazione.

Regione Lombardia con DGR n. 1876 del 23.05.2014, ha approvato lo schema di accordo (allegato 2), e con il presente atto si propone alla Giunta Comunale di autorizzare il Direttore del Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti alla sottoscrizione e di dare infine atto che ai conseguenti adempimenti ed impegni di spesa si provvederà con atti dirigenziali.

Sesto San Giovanni, 11.06.2014

Il Responsabile del Servizio
Paolo VIESTI





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti

Osservatorio casa

Inviata tramite PEC a : casa@pec.regione.lombardia.it

16758 - 26/2/2014

Regione Lombardia
DG Casa, Housing Sociale e Pari Opportunità
UO Welfare Abitativo e Housing Sociale
c.a. Dott.ssa Morana
Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano

Proposta progetti di cui alla DGR 1032 del 5.12.2013 "mantenimento dell'abitazione in locazione"

Con riferimento all'oggetto, in allegato si invia proposta di adesione a firma del vice sindaco del Comune di Sesto San Giovanni, Sig. Felice Cagliani

Cordiali saluti

Sesto San Giovanni, 26.02.2014

Il Responsabile
Osservatorio Casa
Paolo Viesti

Firmato digitalmente da

PAOLO VIESTI

CN = PAOLO VIESTI
O = COMUNE DI SESTO SAN
GIOVANNI/00732210968
C = IT



Alla Regione Lombardia
Direzione Casa
Dott.ssa Morana

Proposta progetti di cui alla DGR 1032 del 5.12.2013 "mantenimento dell'abitazione in locazione"

Il Comune di Sesto San Giovanni con Deliberazione di Giunta Comunale n° del 20.12.2013 ha stabilito di aderire alla proposta in oggetto, dando mandato agli uffici competenti di elaborare le conseguenti ipotesi progettuali, distinte per facilità di lettura in:

- Il Comune cerca alloggi;
- Fondo di Garanzia per l'accesso ed il mantenimento dell'alloggio in Locazione.

In seguito nella nostra proposta presentiamo i due progetti, previa un'analisi di:

1. Domanda e dell'offerta di alloggi in locazione sul mercato privato, canoni medi di mercato, n° di sfratti (compresi anche i pignoramenti immobiliari) eseguiti negli scorsi anni e di quelli previsti per il corrente anno;
2. Analisi fabbisogno alloggi ERP;
3. Comunicazione delle iniziative già in essere nella nostra città;

Inoltre nell'articolato dei progetti si cercare di evidenziare:

1. Le modalità con le quali il Comune di Sesto San Giovanni intende intervenire;
2. La ricerca di soggetti "privati" che si intende coinvolgere nelle iniziative;
3. Le risorse, non solo economiche, che si intendono impiegare;
4. Gli strumenti che si intendono attuare al fine di garantire la rotatività, anche parziale, del fondo, anche con simulazioni numeriche sul suo funzionamento;

L'analisi della domanda e dell'offerta di alloggi in locazione in città evidenzia che il costo medio della locazione è fra i 100 ed 120 euro al mq/annuo, con costi più bassi nelle zone periferiche e più alti nella zona centrale.

In città non sono concessi in locazione dai proprietari, centinaia di alloggi, causa sfiducia nei confronti dei "futuri" inquilini, dovuta a precedenti locazioni che si sono concluse con sfratti per morosità.

L'analisi degli ultimi 3 anni delle procedure di rilascio alloggio evidenzia questi dati: nell'anno 2011 e 2012 sono state eseguite 78 procedure di rilascio, nell'anno 2013 sono stati eseguiti 87

sfratti, i dati appena riportati sono relativi ai casi conosciuti dall'ufficio, a cui bisogna aggiungere almeno il 35% di sfratti non conosciuti dallo scrivente servizio.

Ad oggi il servizio è a conoscenza di 119 sfratti convalidati per l'anno 2014.

Il 17° bando di assegnazione di alloggi ERP, chiuso lo scorso 30.06.2013 (nelle prossime settimane saranno disponibili i dati del 18° bando chiuso lo scorso 31.12.2013) ha evidenziato la presenza in graduatoria di n° 1017 domande a canone sociale e n° 132 domande a canone moderato - In allegato report dell'analisi della domanda di ERP sia a canone sociale che a canone moderato - appare pertanto evidente che la città avrebbe bisogno, fra alloggi nuovi e di risulta, di almeno 100 alloggi per ogni anno.

In relazione agli interventi intrapresi dal Comune di Sesto San Giovanni per far fronte all'emergenza abitativa elenchiamo i seguenti interventi di carattere economico:

- o Contributo comunale all'affitto, sia per l'attivazione di nuovi contratti d'affitto a seguito di sfratto, sia per permettere ai conduttori di non trovarsi in condizioni di morosità: n° 13 contributi concessi, per un importo erogato di €. 25.242,90.
- o Ai sensi del Regolamento approvato da Consiglio Comunale in data 27/04/2004 n° 21 sono stati sottoscritti dal 2004 ad oggi n° 53 contratti di locazione con privati per alloggi da destinare poi a nuclei familiari in possesso dei requisiti Erp e sottoposti a provvedimento di sfratto, alloggi per i quali viene corrisposto dai subconduttori al Comune un canone sostenibile calcolato ai sensi dell'ISEE - FSA, importo impegnato circa € 270.000,00.

L'iniziativa di cui sopra è stata ammessa al finanziamento statale nell'anno 2008, di cui al Decreto Ministeriale 18 novembre 2009. Pertanto, dei 53 alloggi, 19 sono stati finanziati dallo Stato per un importo annuo di €. 100.800,00 annui.

Oltre a questi interventi, il Comune di Sesto San Giovanni ha partecipato nel corso di questi anni a tutti i bandi regionali relativi al finanziamento di progetti per il risanamento e la nuova costruzione di alloggi pubblici: Contratto di quartiere I e II, emergenza abitativa 1 e 2, piano 20.000 abitazioni in affitto ecc.

Il contratto di quartiere II denominato Parpagliona, approvato e finanziato dalla Regione Lombardia a dicembre 2008, è un intervento di riqualificazione urbana che coinvolge diversi aspetti: da quello edilizio (con la realizzazione di nuovi edifici e il recupero degli esistenti) a quello sociale (con la partecipazione diretta degli abitanti e l'attivazione di servizi rivolti ai giovani e agli anziani).

In particolare, questi sono gli obiettivi del contratto di quartiere:

- realizzare 106 nuovi appartamenti di edilizia pubblica, 46 da affittare a canone sociale e 60 a canone moderato
- riqualificare il patrimonio edilizio pubblico e abbattere le barriere architettoniche



- favorire la mixité sociale
- aumentare l'offerta di servizi e attrezzature
- favorire la percezione di sicurezza diffusa
- coinvolgere gli abitanti e le associazioni locali

Inoltre sul proprio patrimonio composto da 916 alloggi sono stati investiti nel corso degli ultimi anni per interventi di manutenzione straordinaria, per abbattimento barriere architettoniche, adeguamenti normativi ed altre motivazioni, diversi milioni di Euro. Inoltre le somme inserite nel bilancio comunale alla voce manutenzione ordinaria permettono alla data di oggi che nessun alloggio di E.R.P. del Comune di Sesto San Giovanni sia inagibile per l'assegnazione a causa delle condizioni di manutenzione.

Proposta progetto : "Il Comune cerca Alloggi"

Con la seguente proposta si intende "ricercare" alloggi sfitti sul mercato privato che il Comune di Sesto San Giovanni intende assumere in locazione, ai sensi degli accordi locali ex legge 431/98, destinandoli a nuclei familiari in cerca di alloggio.

Obiettivo della progetto è rendere disponibili per la locazione alloggi che non vengono offerti sul mercato della locazione.

Il progetto pertanto consiste nell'assunzione in locazione da privati proprietari di unità immobiliari ad uso abitativo e nella successiva sublocazione delle stesse dal Comune a soggetti aventi titolo, individuati fra coloro in possesso dei requisiti ex Delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 5.12.2013

L'iniziativa ha la finalità di garantire a soggetti singoli o famiglie residenti nel territorio comunale, privi di sistemazione abitativa adeguata o in procinto di perderla, nonché di mezzi propri per provvedervi, una temporanea collocazione in appartamenti di edilizia privata, reperiti sul libero mercato, fino al superamento della particolare situazione di emergenza abitativa.

Tale collocazione è da intendersi provvisoria e non potrà protrarsi oltre il periodo necessario per la ricerca, con esito positivo, da parte del nucleo familiare di altra idonea sistemazione definitiva in alloggi di edilizia sovvenzionata, agevolata o convenzionata o di quanto altro reperito autonomamente nel libero mercato immobiliare.

Gli alloggi da destinare all'accoglienza temporanea degli assistiti sono reperiti a cura del Servizio Osservatorio Casa, tramite avviso pubblico alla città.

La scelta degli alloggi sarà operata sulla base dei seguenti criteri:

- a) congruità del corrispettivo;
- b) adeguatezza delle dimensioni dell'alloggio alle esigenze del nucleo familiare da collocare;
- c) buono stato di manutenzione dell'immobile;

d) idoneità dei locali alla destinazione convenuta, sia con riguardo alle condizioni di salubrità e igiene necessarie per l'abitabilità, sia con riguardo alla conformità degli impianti tecnologici alle normative di sicurezza.

La rotatività del fondo viene garantita come dall'esempio seguente :

canone di locazione mensile corrisposto dal Comune € 500,00, canone corrisposto dal sub conduttore € 250,00 (importo che rientra nel fondo), la differenza € 250,00 viene corrisposta dal sub conduttore tramite piano di rientro di massimo 60 rate mensili.

Proposta progetto : "Fondo di Garanzia"

Con la seguente proposta, suddivisa in due fattispecie si intende agevolare la stipula di nuovi contratti di locazione a canone concordato e/o la costituzione di una garanzia in favore dei proprietari che affittano, alle condizioni di cui alla proposta riportata sotto.

Finalità dell'iniziativa

Offrire un servizio che promuova e favorisca l'incontro fra domanda e offerta di abitazioni in affitto a canone concordato, per nuclei familiari in possesso dei requisiti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 5.12.2013.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di incentivare i proprietari alla locazione di alloggi a canone concordato erogando loro, in caso di morosità, una fidelizzazione a copertura di 24 mesi di morosità e di sostenere l'inquilino con un'azione di accompagnamento che, a richiesta, può comprendere un finanziamento per l'avvio del contratto di locazione.

Costituzione del fondo di garanzia

Il Comune si impegna a costituire un fondo da utilizzare per la copertura di 24 mesi di morosità

Soggetti aventi titolo per fruire dell'iniziativa

Possono fruire del presente servizio le famiglie che si trovano in emergenza abitativa in seguito ad uno sfratto o perché ricercano per la prima volta un alloggio in città, oppure perché il proprio alloggio non è adeguato e risultano in possesso dei seguenti requisiti previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1032 del 5.12.2013 e devono avere :

- Residenza e/o attività lavorativa nel Comune di Sesto San Giovanni da almeno 6 mesi;
- Cittadini stranieri regolarmente residenti sul territorio nazionale che esercitano una regolare attività lavorativa, anche in modo non continuativo;



- Non avere proprietà o diritti reali di godimento di altro alloggio adeguato in provincia di Milano, (il giudizio di adeguatezza è dato dalla normativa regionale vigente per l'Erp).

La rotatività del fondo viene garantita come dall'esempio seguente :

Nei caso di concessione di contributo per l'attivazione del contratto (cauzione + 3 mesi di affitto e spese) l'inquilino si impegna a restituire ad esempio l 3.000,00 concessi in un massimo di 60 rate mensili.

Nel caso di escussione della polizza fidelussoria, l'inquilino dovrà garantire, anche a rate, la restituzione dell'importo escusso.

Si comunica fin d'ora che Il Comune di Sesto San Giovanni, tramite avviso pubblico, intende individuare partner che compartecipino con il 40% a carico nostro.

L'avviso sarà rivolto a soggetti terzi, pubblici o privati, banche, privato sociale ecc.

Cordiali saluti

Sesto San Giovanni, 26.02.2014



Il Vice Sindaco
Felice Cagliari
Felice Cagliari

Domande ERP 17° Bando -1° Sem 2013

AnnoMese Grad
Stato Domanda

201212
Lista d'attesa

Numero componenti	Canone Sociale	Canone Moderato	Totale	Anziani	Anziani Disabili	Disabili	Nuove Famiglie	Soli	Soli con minori
1	273	66	339	70	9	53		337	
2	219	37	256	18	8	26	38		117
3	199	32	231			17	33		44
4	188	26	214			21	10		8
5	107	6	113			6	2		1
6	30	2	32			4			
7	12	1	13				1		
Totale	1028	170	1198	88	17	127	84	337	170
% sul Totale	85,81%	14,19%	100,00%	7,35%	1,42%	10,60%	7,01%	28,13%	14,19%

AnnoMese Grad
Stato Domanda
Flag Prime 100 Domande

201212
Lista d'attesa
SI

Numero componenti	Canone Sociale	Canone Moderato	Totale	Anziani	Anziani Disabili	Disabili	Nuove Famiglie	Soli	Soli con minori
1	23	0	23	8	3	6		23	
2	11	0	11	1	1	4			3
3	16	0	16			1			2
4	35	0	35			7	2		3
5	12	0	12			2			
6	2	0	2			1			
7	1	0	1						
Totale	100	0	100	9	4	21	2	23	8
% sul Totale	8,35%	0,00%	8,35%	9,00%	4,00%	21,00%	2,00%	23,00%	8,00%
% sul Totale generale				0,75%	0,33%	1,75%	0,17%	1,92%	0,67%
% sul totale di categoria				10,23%	23,53%	16,54%	2,38%	6,82%	4,71%



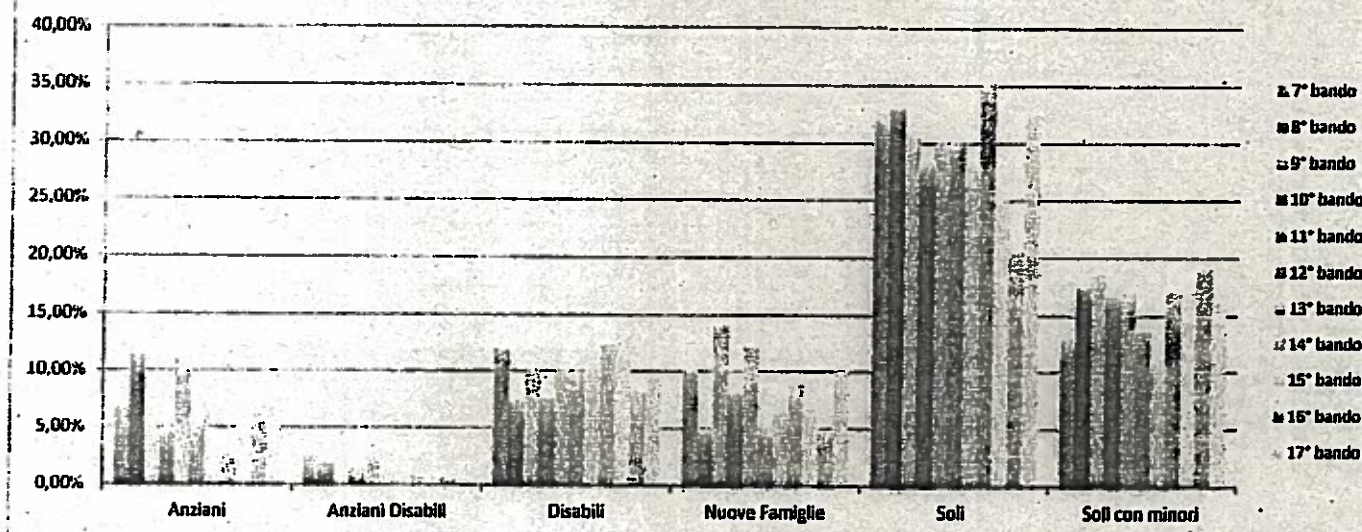
Domande ERP-17° Bando -1° Sem 2013- Domande nuove

AnnoMese Grad
Stato Domanda
Flag_VN

201306
Lista d'attesa
N

AnnoMese Grad	Canone Sociale	Canone Moderato	Totale Domande Nuove	% Domande nuove su Totale di bando	Totale di bando	Anziani	Anziani Disabili	Disabili	Nuove Famiglie	Soli	Soli con minori
7° bando	87	22	109	13,83%	788	8	3	13	11	35	14
8° bando	126	22	148	18,00%	822	17	3	11	7	49	26
9° bando	150	27	177	20,27%	873	10	1	18	25	54	33
10° bando	171	25	196	21,95%	893	9	3	15	16	55	33
11° bando	136	28	164	16,42%	999	18	4	17	20	49	28
12° bando	113	10	123	12,35%	996	7	1	12	6	37	17
13° bando	160	25	185	17,21%	1075	5	1	19	12	52	20
14° bando	106	5	111	10,75%	1033	3	1	14	10	39	19
15° bando	155	17	172	15,94%	1079	11	1	23	12	43	30
16° bando	131	15	146	11,81%	1236	10	1	12	7	30	28
17° bando	93	23	116	9,68%	1198	8	1	11	12	38	19
17° vs 16° bando	-29,01%	53,33%	-20,55%	-18,03%		-20,00%	0,00%	-8,33%	71,43%	26,67%	-32,14%
17° vs 15° bando	-40,00%	35,29%	-32,56%	-39,26%		-27,27%	0,00%	-52,17%	0,00%	-11,63%	-36,67%

Distribuzione % delle domande nuove per categorie sul totale delle domande

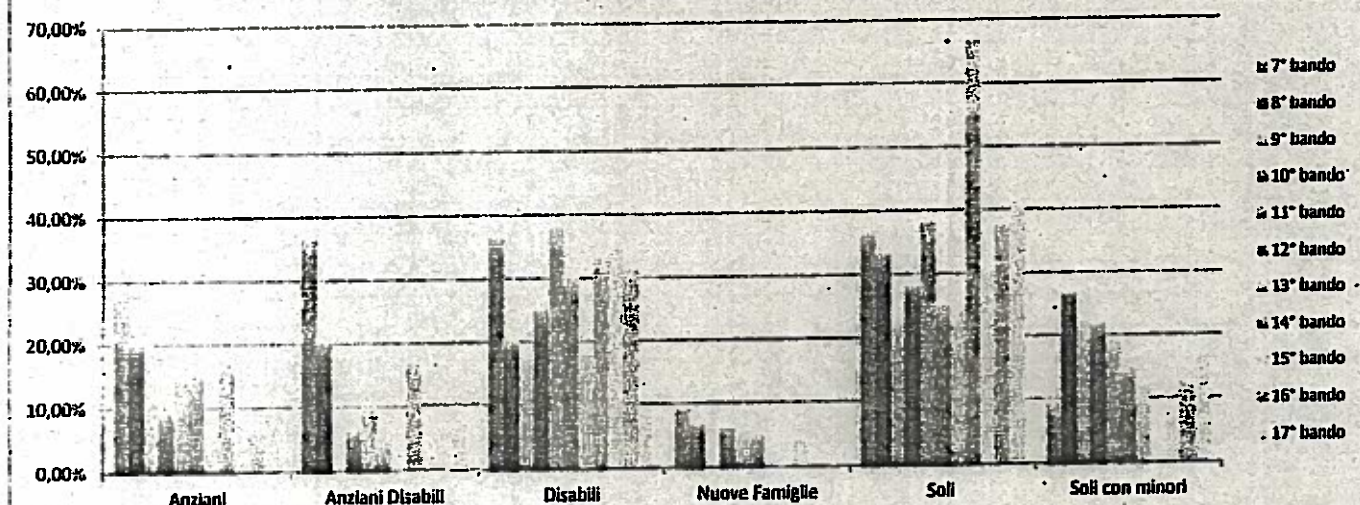


AnnoMese Grad
Stato Domanda
Flag_VN
Flag Prime 100 Domande

201212
Lista d'attesa
N
SI

AnnoMese Grad	Canone Sociale	Canone Moderato	Totale Domande Nuove	% Domande nuove su Totale di bando	Totale di bando	Anziani	Anziani Disabili	Disabili	Nuove Famiglie	Soli	Soli con minori
7° bando	11	0	11	11,00%	100	3	4	4	1	4	1
8° bando	14	1	15	15,00%	100	3	3	3	1	5	4
9° bando	17	1	18	18,00%	100	2	0	3	0	4	4
10° bando	32	0	32	32,00%	100	3	2	8	2	9	7
11° bando	21	0	21	21,00%	100	3	2	8	1	8	4
12° bando	20	0	20	20,00%	100	3	1	6	1	5	3
13° bando	16	1	17	17,00%	100	1	0	3	0	4	2
14° bando	6	0	6	6,00%	100	1	1	2	0	4	0
15° bando	23	0	23	23,00%	100	1	1	8	1	7	2
16° bando	16	0	16	16,00%	100	1	0	5	0	6	2
17° bando	12	0	12	12,00%	100	1	1	1	0	5	2
17° vs 16° bando	-25,00%	0,00%	-25,00%	-25,00%		0,00%	0,00%	-80,00%	0,00%	-16,67%	0,00%
17° vs 15° bando	-47,83%	0,00%	-47,83%	-47,83%		0,00%	0,00%	-87,50%	-100,00%	-28,57%	0,00%

Distribuzione % delle domande nuove per categorie
sul totale delle domande nuove nelle prime 100 posizioni



10/11/12

Domande ERP 17° Bando -2° Sem 2013- Analisi del Reddito



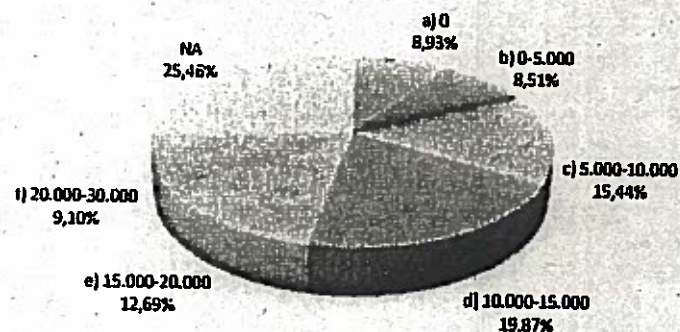
AnnoMese Grad
Stato Domanda

201306
Lista d'attesa

Classe Alti Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	52	75	150	210	132	98	35	752
b) 0-5.000	33	18	28	23	18	9	3	132
c) 5.000-10.000	13	8	7	3	2	2		35
d) 10.000-15.000	6	1		2			2	11
e) 15.000-20.000	2						1	3
f) 20.000-30.000	1							1
NA							264	264
Totale	107	102	185	238	152	109	305	1198
% sul Totale	8,93%	8,51%	15,44%	19,87%	12,69%	9,10%	25,46%	100,00%

Classe Alti Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	4,34%	6,26%	12,52%	17,53%	11,02%	8,18%	2,92%	62,77%
b) 0-5.000	2,75%	1,50%	2,34%	1,92%	1,50%	0,75%	0,25%	11,02%
c) 5.000-10.000	1,09%	0,67%	0,58%	0,25%	0,17%	0,17%		2,92%
d) 10.000-15.000	0,50%	0,08%		0,17%			0,17%	0,92%
e) 15.000-20.000	0,17%						0,08%	0,25%
f) 20.000-30.000	0,08%							0,08%
NA							22,04%	22,04%
Totale	8,93%	8,51%	15,44%	19,87%	12,69%	9,10%	25,46%	100,00%

Distribuzione delle domande in graduatoria per reddito netto



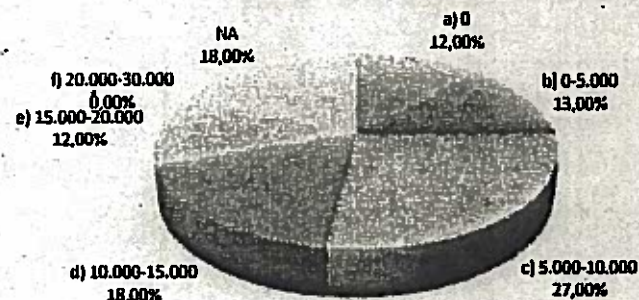
AnnoMese Grad
Sialo Domanda
Flag Prime 100 Domande

201306
Lista d'attesa
SI

Classe Altri Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	7	7	22	16	10			62
b) 0-5.000	1	4	2	1	2			10
c) 5.000-10.000	3	2	3	1				9
d) 10.000-15.000	1							1
e) 15.000-20.000								0
f) 20.000-30.000								0
NA							18	18
Totale	12	13	27	18	12	0	18	100
% sul Totale	12,00%	13,00%	27,00%	18,00%	12,00%	0,00%	18,00%	100,00%

Classe Altri Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	7,00%	7,00%	22,00%	16,00%	10,00%			62,00%
b) 0-5.000	1,00%	4,00%	2,00%	1,00%	2,00%			10,00%
c) 5.000-10.000	3,00%	2,00%	3,00%	1,00%				9,00%
d) 10.000-15.000	1,00%							1,00%
e) 15.000-20.000								0,00%
f) 20.000-30.000								0,00%
NA							18,00%	18,00%
Totale	12,00%	13,00%	27,00%	18,00%	12,00%	0,00%	18,00%	100,00%

Distribuzione delle domande in graduatoria per reddito netto
nelle prime 100 posizioni



Domande ERP 17° Bando - 1° Sem 2013- Confronto Richiedenti Italiani e Stranieri

AnnoMese Grad
Stato Domanda

201306
Lista d'attesa

Numero componenti	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
1	264	75	339	28,30%	77,88%	22,12%
2	186	70	256	21,37%	72,66%	27,34%
3	144	87	231	19,28%	62,34%	37,66%
4	108	106	214	17,86%	50,47%	49,53%
5	43	70	113	9,43%	38,05%	61,95%
6	13	19	32	2,67%	40,63%	59,38%
7	5	8	13	1,09%	38,46%	61,54%
Totale	763	435	1198	100,00%	63,69%	36,31%

Prime 100 posizioni						
Numero componenti	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
1	21	2	23	23,00%	91,30%	8,70%
2	7	4	11	11,00%	63,64%	36,36%
3	8	8	16	16,00%	50,00%	50,00%
4	14	21	35	35,00%	40,00%	60,00%
5	4	8	12	12,00%	33,33%	66,67%
6	1	1	2	2,00%	0,00%	0,00%
7		1	1	1,00%	0,00%	0,00%
Totale	55	45	100	100,00%	55,00%	45,00%

Incidenza dei richiedenti stranieri sulle domande in graduatoria



Incidenza dei richiedenti stranieri sulle domande in graduatoria nelle prime 100 posizioni



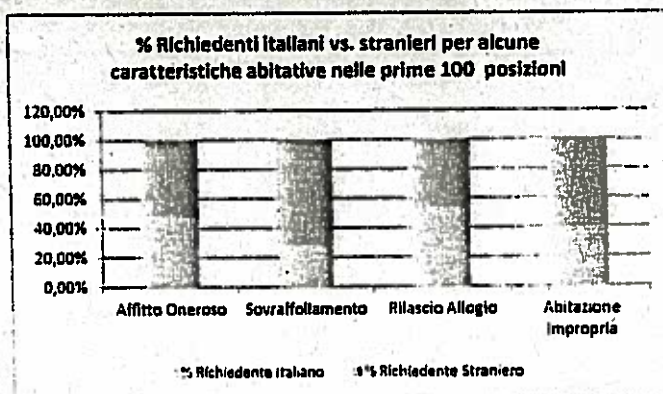
Tipologie di utenza	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
Totale	763	435	1234	100,00%	61,73%	35,19%
Anziani	85	3	88	7,12%	96,59%	3,41%
Anziani Disabili	17		17	1,38%	100,00%	0,00%
Disabili	101	26	127	10,28%	79,53%	20,47%
Nuove Famiglie	68	16	84	6,80%	80,95%	19,05%
Soli	262	75	337	27,27%	77,74%	22,26%
Soli con minori	111	59	170	13,75%	65,29%	34,71%

Prime 100 posizioni						
Tipologie di utenza	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
Totale	55	45	100	100,00%	55,00%	45,00%
Anziani	9		9	9,00%	100,00%	0,00%
Anziani Disabili	4		4	4,00%	100,00%	0,00%
Disabili	13	8	21	21,00%	61,90%	38,10%
Nuove Famiglie	1	1	2	2,00%	50,00%	50,00%
Soli	21	2	23	23,00%	91,30%	8,70%
Soli con minori	3	5	8	8,00%	37,50%	62,50%



Caratteristiche Abitative	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
Affitto Oneroso	245	203	448	36,25%	54,69%	45,31%
Sovraffollamento	60	91	151	12,22%	39,74%	60,26%
Rilascio Alloggio	89	89	178	14,40%	50,00%	50,00%
Abitazione Impropria	45	34	79	6,39%	56,96%	43,04%

Prime 100 posizioni						
Caratteristiche Abitative	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
Affitto Oneroso	34	36	70	70,00%	48,57%	51,43%
Sovraffollamento	6	15	21	21,00%	28,57%	71,43%
Rilascio Alloggio	46	40	86	86,00%	53,49%	46,51%
Abitazione Impropria	14	21	35	35,00%	40,00%	60,00%



Domande ERP 17° Bando -2° Sem 2013- Analisi del Reddito



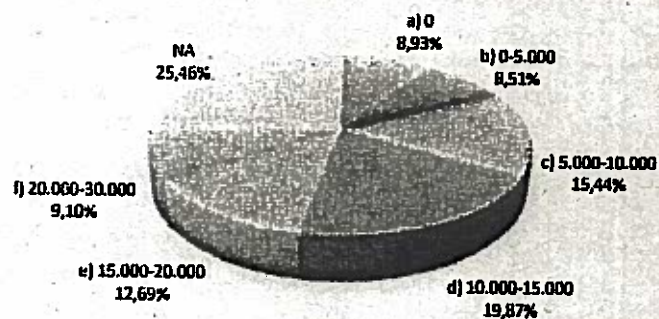
AnnoMese Grad
Stato Domanda

201306
Lista d'attesa

Classe A/I Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	52	75	150	210	132	98	35	752
b) 0-5.000	33	18	28	23	18	9	3	132
c) 5.000-10.000	13	8	7	3	2	2		35
d) 10.000-15.000	6	1		2			2	11
e) 15.000-20.000	2						1	3
f) 20.000-30.000	1							1
NA							264	264
Totale	107	102	185	238	152	109	305	1198
% sul Totale	8,93%	8,51%	15,44%	19,87%	12,69%	9,10%	25,46%	100,00%

Classe Altri Redditi	Classe Reddito Netto							Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	
a) 0	4,34%	6,26%	12,52%	17,53%	11,02%	8,18%	2,92%	62,77%
b) 0-5.000	2,75%	1,50%	2,34%	1,92%	1,50%	0,75%	0,25%	11,02%
c) 5.000-10.000	1,09%	0,67%	0,58%	0,25%	0,17%	0,17%		2,92%
d) 10.000-15.000	0,50%	0,08%		0,17%			0,17%	0,92%
e) 15.000-20.000	0,17%						0,08%	0,25%
f) 20.000-30.000	0,08%							0,08%
NA							22,04%	22,04%
Totale	8,93%	8,51%	15,44%	19,87%	12,69%	9,10%	25,46%	100,00%

Distribuzione delle domande in graduatoria per reddito netto



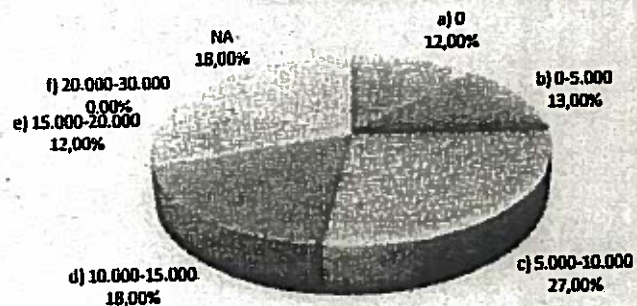
AnnoMese Grad
Stato Domanda
Flag Prime 100 Domande

201306
Lista d'attesa
SI

Classe Alti Redditi	Classe Reddito Netto						NA	Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000		
a) 0	7	7	22	16	10			62
b) 0-5.000	1	4	2	1	2			10
c) 5.000-10.000	3	2	3	1				9
d) 10.000-15.000	1							1
e) 15.000-20.000								0
f) 20.000-30.000								0
NA							18	18
Totale	12	13	27	18	12	0	18	100
% sul Totale	12,00%	13,00%	27,00%	18,00%	12,00%	0,00%	18,00%	100,00%

Classe Alti Redditi	Classe Reddito Netto						NA	Totale
	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000		
a) 0	7,00%	7,00%	22,00%	16,00%	10,00%			62,00%
b) 0-5.000	1,00%	4,00%	2,00%	1,00%	2,00%			10,00%
c) 5.000-10.000	3,00%	2,00%	3,00%	1,00%				9,00%
d) 10.000-15.000	1,00%							1,00%
e) 15.000-20.000								0,00%
f) 20.000-30.000								0,00%
NA							18,00%	18,00%
Totale	12,00%	13,00%	27,00%	18,00%	12,00%	0,00%	18,00%	100,00%

Distribuzione delle domande in graduatoria per reddito netto
nelle prime 100 posizioni



Classe Reddito Netto	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	Prime 100 posizioni			
					Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale
a) 0	56	51	107	8,93%	4	8	12	12,00%
b) 0-5.000	49	53	102	8,51%	6	7	13	13,00%
c) 5.000-10.000	85	100	185	15,44%	13	14	27	27,00%
d) 10.000-15.000	130	108	238	19,87%	9	9	18	18,00%
e) 15.000-20.000	80	72	152	12,69%	5	7	12	12,00%
f) 20.000-30.000	65	44	109	9,10%			0	0,00%
NA	298	7	305	25,46%	18		18	18,00%
Totale	763	435	1198	100,00%	55	45	100	100,00%
% sul Totale	63,69%	36,31%	100,00%		55,00%	45,00%	100,00%	

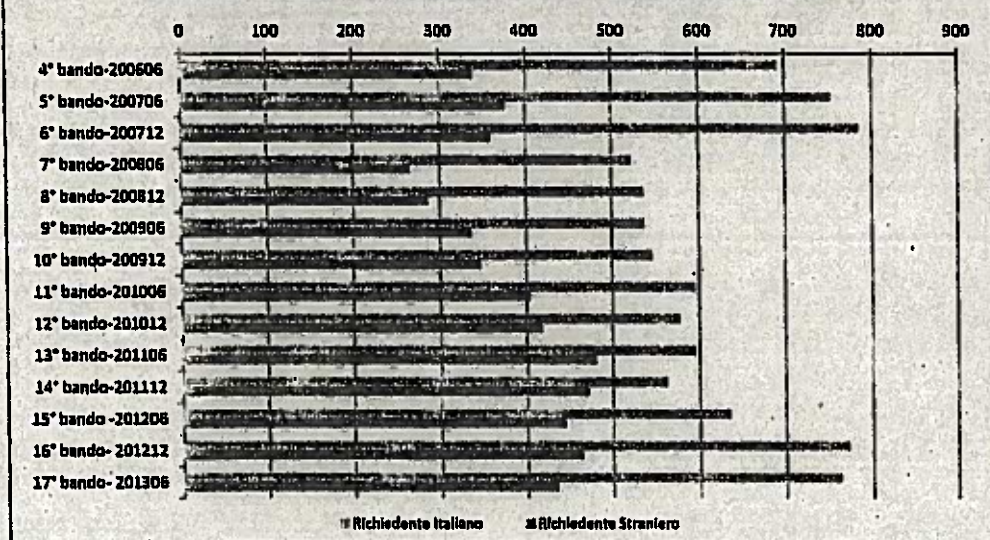
Classe Altri Redditi	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale	Prime 100 posizioni			
					Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale	% sul Totale
a) 0	416	336	752	62,77%	29	33	62	62,00%
b) 0-5.000	65	67	132	11,02%	3	7	10	10,00%
c) 5.000-10.000	13	22	35	2,92%	5	4	9	9,00%
d) 10.000-15.000	4	7	11	0,92%		1	1	1,00%
e) 15.000-20.000	1	2	3	0,25%			0	0,00%
f) 20.000-30.000		1	1	0,08%			0	0,00%
NA	264		264	22,04%	18		18	18,00%
Totale	763	435	1198	100,00%	55	45	100	100,00%
% sul Totale	63,69%	36,31%	100,00%		55,00%	45,00%	100,00%	



CONFRONTO TRA BANDI

Anno/Mese/Giord.	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
4° bando-200606	692	339	1031	67,12%	32,88%
5° bando-200706	753	376	1129	66,70%	33,30%
6° bando-200712	785	359	1144	68,62%	31,38%
7° bando-200806	522	264	786	66,24%	33,76%
8° bando-200812	536	284	822	65,21%	34,79%
9° bando-200906	537	336	873	61,51%	38,49%
10° bando-200912	546	347	893	61,14%	38,86%
11° bando-201006	595	404	999	59,56%	40,44%
12° bando-201012	578	418	996	58,03%	41,97%
13° bando-201106	595	480	1075	55,35%	44,65%
14° bando-201112	562	471	1033	54,40%	45,60%
15° bando-201206	635	444	1079	58,85%	41,15%
16° bando-201212	772	464	1236	62,46%	37,54%
17° bando-201306	763	435	1198	63,69%	36,31%
17° vs 16° bando	-1,17%	-6,25%	-3,07%		
17° vs 15° bando	20,16%	-2,03%	11,03%		

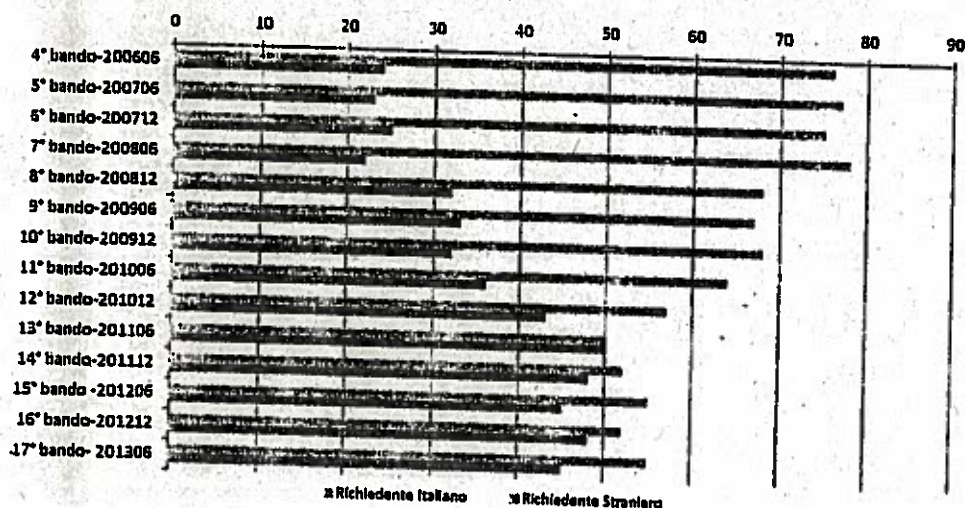
Confronto tra la distribuzione delle domande di richiedenti italiani e stranieri



Prima 100 Posizioni

Anno/Mese/Giord	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
4° bando-200606	76	24	100	76,00%	24,00%
5° bando-200706	77	23	100	77,00%	23,00%
6° bando-200712	75	25	100	75,00%	25,00%
7° bando-200806	78	22	100	78,00%	22,00%
8° bando-200812	68	32	100	68,00%	32,00%
9° bando-200906	67	33	100	67,00%	33,00%
10° bando-200912	68	32	100	68,00%	32,00%
11° bando-201006	64	36	100	64,00%	36,00%
12° bando-201012	57	43	100	57,00%	43,00%
13° bando-201106	50	50	100	50,00%	50,00%
14° bando-201112	52	48	100	52,00%	48,00%
15° bando -201206	55	45	100	55,00%	45,00%
16° bando-201212	52	48	100	52,00%	48,00%
17° bando- 201306	55	45	100	55,00%	45,00%
17° vs 16° bando	5,77%	-6,25%	0,00%		
17° vs 15° bando	0,00%	0,00%	0,00%		

Confronto tra la distribuzione delle domande di richiedenti italiani e stranieri nelle prime 100 posizioni

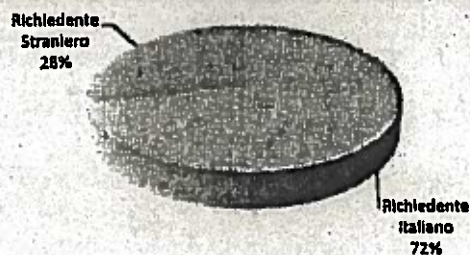
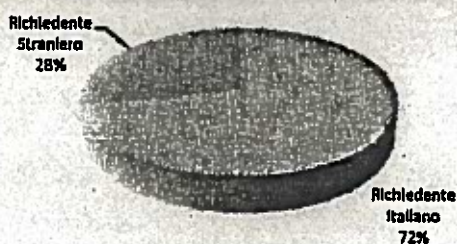


DOMANDE NUOVE

Anno/Mese Grad	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale Domanda Nuova	% Domande nuove su Totale di bando	Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
7° bando	67	42	109	13,83%	788	61,47%	38,53%
8° bando	86	62	148	18,00%	822	58,11%	41,89%
9° bando	105	72	177	20,27%	873	59,32%	40,68%
10° bando	107	89	196	21,95%	893	54,59%	45,41%
11° bando	95	69	164	16,42%	999	57,93%	42,07%
12° bando	64	59	123	12,35%	998	52,03%	47,97%
13° bando	66	26	92	8,56%	1075	71,74%	28,26%
14° bando	70	20	90	8,71%	1033	77,78%	22,22%
15° bando	160	12	172	15,94%	1079	93,02%	6,98%
16° bando	133	13	146	11,81%	1236	91,10%	8,90%
17° bando	83	33	116	9,68%	1198	71,55%	28,45%
17° vs 16° bando	-37,59%	153,85%	-20,55%				
17° vs 15° bando	-48,13%	175,00%	-32,56%				

Prime 100 Posizioni

Anno/Mese Grad	Richiedente Italiano	Richiedente Straniero	Totale Domanda Nuova	% Domande nuove su Totale di bando	Totale di bando	% Richiedente Italiano	% Richiedente Straniero
7° bando	8	3	11	11,00%	100	72,73%	27,27%
8° bando	12	3	15	15,00%	100	80,00%	20,00%
9° bando	13	5	18	18,00%	100	72,22%	27,78%
10° bando	23	9	32	32,00%	100	71,88%	28,13%
11° bando	14	7	21	21,00%	100	66,67%	33,33%
12° bando	12	8	20	20,00%	100	60,00%	40,00%
13° bando	3	0	3	3,00%	100	100,00%	0,00%
14° bando	3	0	3	3,00%	100	100,00%	0,00%
15° bando	21	2	23	23,00%	100	91,30%	8,70%
16° bando	13	3	16	16,00%	100	81,25%	18,75%
17° bando	10	2	12	12,00%	100	83,33%	16,67%
17° vs 16° bando	-23,08%	-33,33%	-25,00%				
17° vs 15° bando	-52,38%	0,00%	-47,83%				

Incidenza dei richiedenti stranieri sulle domande nuove

Incidenza dei richiedenti stranieri sulle domande nuove nelle prime 100 posizioni


Domande ERP 17° Bando - 1° Sem 2013- Stranieri

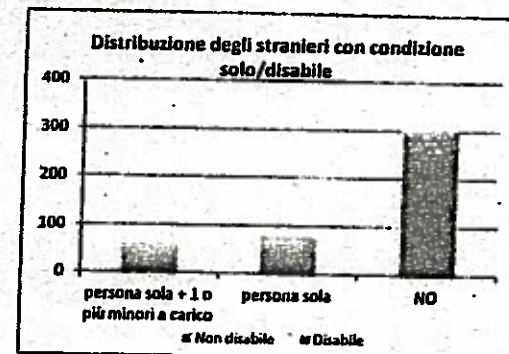
AnnoMese Grad
Stato Domanda
Flag Straniero

201306

Lista d'attesa
SI



Disabile	Persone Sole		NO	Totale	% sul Totale
	persona sola + 1 o più minori a carico	persona sola			
NO	58	71	280	409	94,02%
SI	1	4	21	26	5,98%
Totale	59	75	301	435	100,00%
% sul Totale	13,56%	17,24%	69,20%	100,00%	



Disabile	Prime 100 posizioni		NO	Totale	% sul Totale
	persona sola + 1 o più minori a carico	persona sola			
NO	5	2	30	37	82,22%
SI			8	8	17,78%
Totale	5	2	38	45	100,00%
% sul Totale	11,11%	4,44%	84,44%	100,00%	

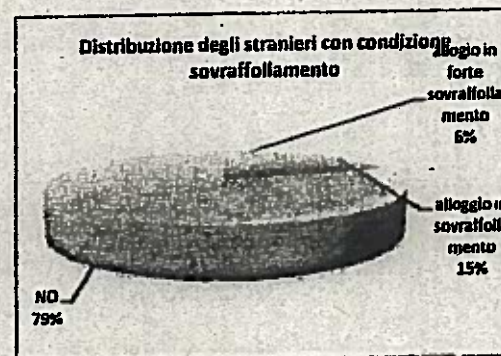
Numero componenti	Cond Affitto Oneroso		Totale	% sul Totale
	SI	NO		
1	21	54	75	17,24%
2	39	31	70	16,09%
3	46	41	87	20,00%
4	52	54	106	24,37%
5	36	34	70	16,09%
6	8	11	19	4,37%
7	1	7	8	1,84%
Totale	203	232	435	100,00%
% sul Totale	46,67%	53,33%	100,00%	



Numero componenti	Prime 100 posizioni		Totale	% sul Totale
	SI	NO		
1	2		2	4,44%
2	3	1	4	8,89%
3	8		8	17,78%
4	16	5	21	46,67%
5	6	2	8	17,78%
6	1		1	2,22%
7		1	1	2,22%
Totale	36	9	45	100,00%
% sul Totale	80,00%	20,00%	100,00%	

Numero componenti	Cond Sovraffollamento				
	alloggio in forte sovraffollamento	alloggio in sovraffollamento	NO	Totale	% sul Totale
1	1	1	73	75	17,24%
2			70	70	16,09%
3		6	81	87	20,00%
4	4	27	75	106	24,37%
5	9	27	34	70	16,09%
6	6	4	9	19	4,37%
7	6		2	8	1,84%
Totale	26	65	344	435	100,00%
% sul Totale	5,98%	14,94%	79,08%	100,00%	

Numero componenti	Prime 100 posizioni				
	alloggio in forte sovraffollamento	alloggio in sovraffollamento	NO	Totale	% sul Totale
1			2	2	4
2			4	4	4
3		1	7	8	13
4		8	13	21	20
5	2	2	4	8	8
6		1		1	2,22%
7	1			1	2,22%
Totale	3	12	30	45	100,00%
% sul Totale	6,67%	26,67%	66,67%	100,00%	



TO SAN GIOVANNI

Alfido oneroso

Alfido Alloggio	SI	NO	Totale	% sul Totale
A1) eseguito provv rilascio da meno di 1 anno e nucleo nella situazione punto 9	16	5	21	4,83%
A2) eseguito provv rilascio da meno di 1 anno e stipulato contr per alloggio senza requisiti		1	1	0,23%
B) decorso il termine di rilascio o notificato atto di precetto per esecuzione	34	18	52	11,95%
C) possesso di titolo esecutivo di sfratto ma non decorso l'atto di precetto per esecuzione	3	7	10	2,30%
D) provvedimento di rilascio motivato da MOROSITA		5	5	1,15%
E) NO				
Totale	150	196	346	79,54%
% sul Totale	203	232	435	100,00%
	46,67%	53,33%	100,00%	

Prime 100 posizioni

Alfido Alloggio	SI	NO	Totale	% sul Totale
A1) eseguito provv rilascio da meno di 1 anno e nucleo nella situazione punto 9	16	5	21	46,67%
A2) eseguito provv rilascio da meno di 1 anno e stipulato contr per alloggio senza requisiti			0	0,00%
B) decorso il termine di rilascio o notificato atto di precetto per esecuzione	16	2	18	40,00%
C) possesso di titolo esecutivo di sfratto ma non decorso l'atto di precetto per esecuzione	1		1	2,22%
D) provvedimento di rilascio motivato da MOROSITA			0	0,00%
E) NO				
Totale	3	2	5	11,11%
% sul Totale	36	9	45	100,00%
	80,00%	20,00%	100,00%	

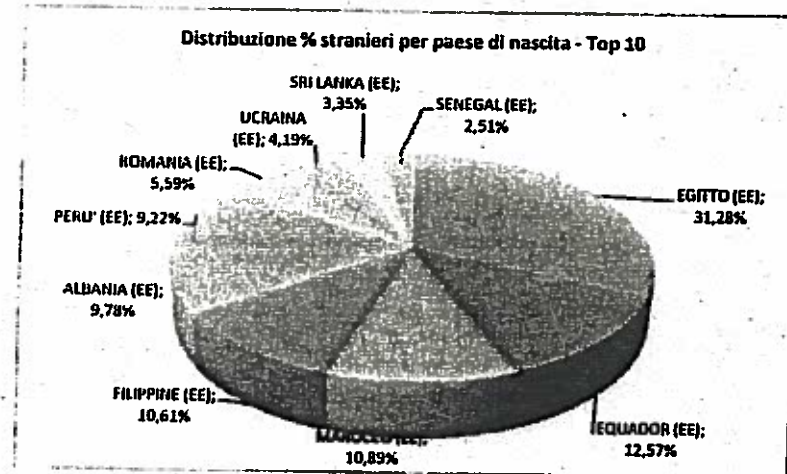
Classe Reddito Netto									
Classe Altri Redditi	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	Totale	% sul Totale
a) 0	20	15	9	4	2	1		51	11,72%
b) 0-5.000	35	12	5	1				53	12,18%
c) 5.000-10.000	81	14	5					100	22,99%
d) 10.000-15.000	92	13	2	1				108	24,83%
e) 15.000-20.000	62	9	1					72	16,55%
f) 20.000-30.000	40	4						44	10,11%
NA	6			1				7	1,61%
Totale	336	67	22	7	2	1	0	435	100,00%
% sul Totale	77,24%	15,40%	5,06%	1,61%	0,46%	0,23%	0,00%	100,00%	

Prime 100 posizioni									
Classe Reddito Netto									
Classe Altri Redditi	a) 0	b) 0-5.000	c) 5.000-10.000	d) 10.000-15.000	e) 15.000-20.000	f) 20.000-30.000	NA	Totale	% sul Totale
a) 0	5		2	1				8	17,78%
b) 0-5.000	3	3	1					7	15,56%
c) 5.000-10.000	12	1	1					14	31,11%
d) 10.000-15.000	8	1						9	20,00%
e) 15.000-20.000	5	2						7	15,56%
f) 20.000-30.000								0	0,00%
NA								0	0,00%
Totale	33	7	4	1	0	0	0	45	100,00%
% sul Totale	73,33%	15,56%	8,89%	2,22%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	

TO SAN GIOVANNI

Prime 100 posizioni - Top 10					
Stato Nascita EE	NO	SI	TOTALE	%sul Totale	% sul Totale Generale
EGITTO (EE)	94	18	112	31,28%	25,75%
EQUADOR (EE)	38	7	45	12,57%	10,34%
MAROCCO (EE)	35	4	39	10,89%	8,97%
FILIPPINE (EE)	36	2	38	10,61%	8,74%
ALBANIA (EE)	31	4	35	9,78%	8,05%
PERU' (EE)	30	3	33	9,22%	7,59%
ROMANIA (EE)	18	2	20	5,59%	4,60%
UCRAINA (EE)	14	1	15	4,19%	3,45%
SRI LANKA (EE)	10	2	12	3,35%	2,76%
SENEGAL (EE)	9		9	2,51%	2,07%
Totale	315	43	358	100,00%	82,30%
Totale Generale	390	45	435		
% sul Totale Generale	89,66%	10,34%	82,30%		

NO - AFFARI ESTERI





Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 1876

Seduta del 23/05/2014

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*

VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSÌ
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Pilloni

Su proposta dell'Assessore Paola Bulbarelli

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, DI CUI ALLA DGR N. 1032/2013, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPERIMENTALI DA PARTE DEI COMUNI AD ELEVATA TENSIONE ABITATIVA, PER CONTENERE I FENOMENI DELLA MOROSITÀ INCOLPEVOLI E DEGLI SFRATTI

Si attesta la regolarità istruttoria del procedimento
Il Dirigente Augusto Conti

Si attesta la conformità dell'atto a leggi e regolamenti
Il Direttore Generale Gian Angelo Bravo

L'atto si compone di 10 pagine

di cui 6 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO il comma 1, art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

VISTA la D.G.R. n. 1032 del 5 dicembre 2013 di istituzione del fondo ai sensi dell'art. 6, l. r. 23 dicembre 2008, n. 33, "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione", per l'attivazione di iniziative sperimentali da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTO in particolare il punto 7 del dispositivo della sopracitata D.G.R. che "rinvia ad un successivo provvedimento della Giunta Regionale l'approvazione di uno schema di Accordo di Collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, da sottoscrivere con i Comuni interessati alle iniziative sperimentali";

VISTO l'Allegato 1 alla citata deliberazione n. 1032/2013 concernente "criteri e modalità per l'accesso al fondo a supporto dell'attuazione di iniziative sperimentali a sostegno del mantenimento dell'abitazione in locazione";

VISTO l'Allegato 2 alla citata deliberazione n. 1032/2013 concernente la "definizione e preassegnazione delle risorse ai 19 Comuni ad alta tensione abitativa" meglio individuati nella stessa deliberazione;

VISTO il decreto dirigenziale n. 12015 del 10 dicembre 2013 di trasferimento della somma di € 8.653.000,00 a Finlombarda S.p.a., a favore del fondo istituito ai sensi dell'art. 6 l. r. n. 33/2008, per il sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione, finalizzato alla attivazione di iniziative sperimentali da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 272 del 21 gennaio 2014, con il quale è stata istituita la Cabina di Regia interdirezionale prevista dalla D.G.R. n. 1032/2013, per la valutazione ed il monitoraggio delle iniziative sperimentali attivate dai Comuni;

DATO ATTO che, tra i Comuni ad elevata tensione abitativa, hanno aderito alla nuova misura regionale approvata con DGR n. 1031/2013, proponendo le relative proposte progettuali, i seguenti: Bergamo, Brescia, Cesano Boscone, Cinisello Balsamo, Cologno Monzese, Como, Corsico, Cremona, Cusano Milanino, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Sesto San Giovanni, Sondrio, Varese;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

PRESO ATTO che i Comuni di Bresso e Lecco hanno rinunciato alle iniziative previste dalla citata deliberazione regionale n. 1032/2013;

VISTI i lavori della Cabina di Regia Interdirezionale finalizzati a:

- promuovere la sottoscrizione degli accordi di collaborazione con i Comuni interessati;
- valutare la fattibilità delle Iniziative Sperimentali e le modalità di attuazione e monitoraggio delle stesse;

VISTA in particolare la seduta del 14 maggio 2014 nella quale, tra l'altro, è stata ravvisata la difficoltà di rispettare il termine massimo per la formalizzazione degli accordi di collaborazione - che la DGR n. 1032/2013 determinava entro maggio 2014 - da parte di alcuni Comuni che sono interessati dal rinnovo delle amministrazioni locali e di altri che devono procedere all'approvazione dei bilanci di previsione;

RIENUNTO, dunque, di differire il termine massimo per la formalizzazione degli accordi di collaborazione al 31 luglio 2014;

DATO ATTO che i fondi preassegnati ai singoli Comuni saranno trasferiti a questi ultimi da parte di Finlombarda S.p.A. a seguito della positiva valutazione da parte della Cabina di Regia delle Iniziative sperimentali presentate dai Comuni stessi;

VISTO l'Allegato 1) "Schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lombardia ed i 17 Comuni ad alta tensione abitativa aderenti alle iniziative sperimentali previste dalla deliberazione n. 1032/2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono indicati gli impegni delle parti sottoscrittrici, le modalità operative e gli strumenti attuativi del progetto;

RICHIAMATI la l.r. 20 del 7 luglio 2008 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare:

- la deliberazione della Giunta regionale n. X/87 del 29 aprile 2013 avente ad oggetto "Il Provvedimento Organizzativo 2013" che, nell'allegato A, definisce gli assetti organizzativi della Giunta regionale, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;
- il decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013 recante "Individuazione delle Strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni Generali della Giunta regionale - X legislatura", con



Regione Lombardia

LA GIUNTA

particolare riferimento alle competenze della Unità Organizzativa Welfare abitativo, Housing Sociale e Pari Opportunità;

per le motivazioni espresse in premessa e all'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1) "Schema di Accordo di Collaborazione tra la Regione Lombardia ed i 17 Comuni ad alta tensione abitativa aderenti alle iniziative sperimentali previste dalla deliberazione n. 1032/2013", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di differire il termine massimo per la formalizzazione degli accordi di collaborazione, che la DGR n. 1032/2013 determinava entro maggio 2014, al 31 luglio 2014, in considerazione del fatto che alcuni Comuni sono interessati dal rinnovo delle amministrazioni locali ed altri devono ancora procedere all'approvazione dei bilanci di previsione;
3. Di pubblicare la presente deliberazione e l'allegato 1) parte integrante e sostanziale, sul sito istituzionale di Regione Lombardia e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

Allegato 1) alla D.G.R. n.....del.....

ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA ED IL COMUNE DI PER L'ATTIVAZIONE DI INIZIATIVE SPERIMENTALI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO DELL'ABITAZIONE IN LOCAZIONE.

tra

La Regione Lombardia, rappresentata da in qualità di.....

e

Il Comune di, rappresentato da in qualità di

VISTO

- L'art. 15, comma 1, legge 7 agosto 1990 n. 241: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- La D.G.R. n. 1032 del 5 dicembre 2013 di istituzione del Fondo "Sostegno ai cittadini per il mantenimento dell'abitazione in locazione" per l'attivazione di iniziative sperimentali da parte dei Comuni ad alta tensione abitativa;

La D.G.R. n. del di approvazione dello schema di accordo di collaborazione, di cui al punto 7 del dispositivo della D.G.R. n.1032/2013, con i 17 Comuni ad alta tensione abitativa aderenti alle iniziative sperimentali per il mantenimento dell'abitazione in locazione;

TENUTO CONTO CHE

- Gli strumenti della Programmazione regionale ed in particolare il PRS vigente e lo stesso redigendo PRERP 2014-2016, individuano proprio nella collaborazione con gli Enti Locali il mezzo più idoneo per il perseguimento della progressiva integrazione dei servizi abitativi con gli altri servizi di welfare gestiti a livello locale da e con altri soggetti pubblici e privati;
- In modo anche autonomo alcuni Comuni, con la collaborazione di Enti pubblici e privati, Forze Sociali ed Enti No-Profit, hanno intrapreso e/o programmato singole iniziative finalizzate a supportare famiglie in difficoltà economiche e/o famiglie morose rispetto al canone di locazione per il mantenimento dell'alloggio in locazione;
- Regione Lombardia con la D.G.R. n. 1032/2013 ha previsto l'introduzione di una nuova modalità di collaborazione con i Comuni basata sull'attivazione di progettazioni sperimentali in tema di welfare abitativo integrate con altre politiche di welfare;

VALUTATA LA NECESSITÀ

da parte di Regione Lombardia di stimolare, coordinare e monitorare iniziative sperimentali sul territorio volte al mantenimento dell'abitazione in locazione al fine di rendere le risposte dei territori più organiche

ed integrate tra loro e di individuare nuove modalità per rispondere efficacemente ed in modo sostenibile al bisogno dei cittadini;

Tutto ciò premesso e valutato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art.1 Oggetto

Il presente accordo promuove la collaborazione tra la Regione Lombardia e il Comune sottoscrittore per l'attivazione di misure sperimentali per il mantenimento dell'abitazione in locazione.

Art.2 Finalità

Le parti convengono di collaborare per il raggiungimento delle finalità previste nell'Allegato 1 alla d.G.r. n. 1032 del 5 dicembre 2013 e, dunque, sostenere iniziative Sperimentali finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione, al contenimento della morosità e alla prevenzione degli sfratti.

Art.3 Impegni dei soggetti sottoscrittori

La Regione Lombardia si impegna a:

- Promuovere e valorizzare il presente accordo anche attraverso forme adeguate di comunicazione e diffusione dei risultati;
- Facilitare il coinvolgimento di altri Enti sia pubblici che privati, Associazioni, Istituti di credito, Enti no-profit, in collaborazione con i Comuni che attivano le iniziative sperimentali;
- Istituire apposito fondo per il finanziamento delle sperimentazioni per un valore complessivo di € 8.653.000,00= e cofinanziare il progetto del Comune di, cofirmatario del presente accordo, per un valore pari a €, così come definito nell'Allegato 2 alla D.G.R. n. 1032/2013;
- Erogare le risorse a favore dei Comuni coinvolti attraverso Finlombarda S.p.a.;
- Provvedere con l'ausilio della Cabina di regia, istituita con decreto n. 272 del 21 gennaio 2014, a monitorare e accompagnare le iniziative approvate;
- Fornire supporto per ogni eventuale esigenza connessa alla realizzazione dei progetti sperimentali;

Il Comune di si impegna a:

- cofinanziare le iniziative sperimentali con fondi propri e/o di terzi soggetti coinvolti nel progetto in misura pari al 40% dei fondi regionali assegnati. Il cofinanziamento comunale include anche le eventuali spese di organizzazione/gestione che, in ogni caso, non possono superare il 5% del budget progettuale complessivo;
- coinvolgere partner pubblici, non profit e privati nel cofinanziamento e nell'attuazione del progetto, in base alle specificità delle misure individuate ed esplicitando criteri e modalità di collaborazione;
- individuare i nuclei familiari/soggetti anche tra nuclei già assistiti dai servizi sociali aventi le caratteristiche e requisiti previsti nell'Allegato 1 richiamato, esprimendo criteri di selezione coerenti con la normativa vigente e coordinando ed integrando anche altre misure di welfare;

- attivare le iniziative sperimentali approvate dalla Cabina di Regia nei termini previsti, come definite dall'allegato Progetto;
- accompagnare i nuclei familiari individuati e assistiti dalla misura durante tutto il percorso di presa in carico;
- rendicontare semestralmente e secondo le richieste di Regione Lombardia le attività svolte, le risorse utilizzate, il numero dei beneficiari delle iniziative stesse, ecc;
- redigere una relazione annuale, fino al completamento delle attività previste, in cui si evidenzino i risultati raggiunti, secondo gli indicatori di cui al successivo art. 6;
- limitare l'erogazione di risorse destinate ad interventi a fondo perduto, al netto delle spese di organizzazione/gestione di cui sopra, nella misura massima rappresentata dalla quota di cofinanziamento propria e di eventuali partner progettuali;
- attivare tutte le procedure previste per il recupero delle somme erogate a carattere rotativo per le quali non sia stata eventualmente riscontrata una situazione di oggettiva e conclamata impossibilità alla restituzione;
- esplicitare le modalità di identificazione di eventuali situazioni di oggettiva e conclamata impossibilità alla restituzione delle somme erogate a carattere rotativo;
- individuare modalità alternative di supporto per quei beneficiari che manifestassero situazioni di oggettiva e conclamata impossibilità alla restituzione delle somme erogate a carattere rotativo;

Art. 4 Attuazione delle Iniziative Sperimentali

Le Iniziative Sperimentali saranno realizzate secondo termini e modalità contenuti nell'allegato Progetto, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Le Iniziative Sperimentali si considerano avviate in relazione a:

(Pubblicizzazione delle iniziative ai fini dell'individuazione dei soggetti interessati; Assunzione degli atti, anche di rilievo finanziario, propedeutici alla costituzione di fondi di garanzia e/o di scelta di eventuali partner nella gestione dei fondi e delle iniziative di microcredito; perfezionamento di accordi/protocolli/convenzioni con soggetti partner; perfezionamento/sottoscrizione di accordi con i proprietari e/o con inquilini morosi; ecc).

e si considerano concluse

Art. 5 Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del presente Accordo di Collaborazione ammontano ad € di cui € proprie di Regione Lombardia, € del Comune ed € di altri soggetti partner. Il Comune mette a disposizione la propria quota parte di risorse come segue:

Regione Lombardia provvederà ad erogare al Comune sottoscrittore, previa autorizzazione della Cabina di Regia, la propria quota finanziaria secondo le seguenti modalità:

- 20%, pari a €....., all'atto di sottoscrizione del presente Accordo di Collaborazione;
- 40%, pari ad €, all'avvio di tutte le iniziative sperimentali previste nel progetto, come definito nel precedente art. 4;
- 40%, pari ad €, al raggiungimento dell'utilizzo di almeno il 50% delle risorse complessivamente previste dal budget progettuale e in presenza di regolari rendicontazioni secondo le prescrizioni dell'art 3.

Art. 6 Monitoraggio

La Cabina di Regia provvede al monitoraggio almeno semestrale circa lo stato di attuazione del presente accordo di collaborazione, l'avvenuta attivazione delle linee di attività ed il raggiungimento degli obiettivi previsti per l'erogazione delle risorse. A tal fine verranno utilizzati gli indicatori di risultato di cui al successivo art. 7.

Art. 7 Obiettivi e Indicatori di risultato

La valutazione dei progetti, le attività di monitoraggio ed il grado di raggiungimento degli obiettivi delle iniziative sperimentali avranno luogo attraverso l'utilizzo del seguente set di indicatori di risultato:

Obiettivi delle Iniziative Sperimentali

*Rappresentano gli obiettivi specifici delle iniziative Sperimentali e definiscono, in termini quantitativi, gli output previsti.
Di seguito viene proposta una serie di obiettivi, tra i quali occorre individuare quelli più idonei a quantificare i risultati previsti per ciascuna linea di intervento delle iniziative Sperimentali.*

Obiettivi in termini di efficacia (impatto potenziale degli interventi)

- 1) Interventi con erogazione diretta ai destinatari della misura a carattere rotativo (tra cui: microcredito, prestito d'onore, prestiti):
 - N. beneficiari complessivi (nuclei familiari e/o individui che si prevede di raggiungere con l'intervento)
 - importo medio delle agevolazioni per beneficiario
- 2) Interventi con erogazione diretta ai destinatari della misura a fondo perduto (contributi a fondo perduto erogati direttamente ai beneficiari):
 - N. beneficiari complessivi (nuclei familiari e/o individui che si prevede di raggiungere con l'intervento)
 - importo medio del contributo per beneficiario
- 3) Interventi indiretti, ovvero senza erogazione diretta ai destinatari della misura (tra cui: agevolazioni per i proprietari, fondo di garanzia per la stipula di contratti a canone "calmierato", etc)
 - N. beneficiari complessivi (nuclei familiari e/o individui che si prevede di raggiungere con l'intervento),
 - N. nuovi contratti di locazione a canone "calmierato",
 - N. alloggi immessi nel mercato della locazione a canone "calmierato",
 - N. procedure di sfratto bloccate,
 - importo medio delle agevolazioni per beneficiario.

Obiettivi in termini di efficienza

- Tempi di attivazione del progetto
- Costo medio per beneficiario (al netto delle erogazioni dirette)
- Costo medio per pratica/intervento
- Tasso di insolvenza previsto sulle linee di intervento a carattere rotativo (tra cui: microcredito, prestito d'onore, prestiti, attivazione dei fondi di garanzia)

Indicatori sullo stato di avanzamento (monitoraggio in itinere)

Servono per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti, e sono da relazionare alla quantificazione degli obiettivi del progetto.

Di seguito viene proposta una serie di indicatori, tra i quali occorre individuare quelli più idonei a quantificare i risultati previsti per ciascuna linea di intervento delle iniziative sperimentali.

- N. beneficiari raggiunti / N. beneficiari obiettivo (%) suddiviso per le seguenti fasce ISEE del beneficiario al momento dell'erogazione:
 - o inferiore a 7.000
 - o Superiore a 7.000
- Importo medio delle agevolazioni per beneficiario
- Importo medio del contributo per beneficiario
- N. nuovi contratti di locazione a canone "calmierato" stipulati / N. nuovi contratti di locazione a canone "calmierato" obiettivo (%)
- N. alloggi immessi nel mercato della locazione a canone "calmierato" / N. alloggi immessi nel mercato della locazione a canone "calmierato" obiettivo (%)
- N. procedure di sfratto bloccate / N. procedure di sfratto bloccate obiettivo (%),
- Spesa impegnata / spesa prevista (%)
- Posizioni in stato di insolvenza / totale posizioni finanziate con interventi a carattere rotativo (%) suddiviso per le seguenti fasce di ISEE del beneficiario al momento dell'erogazione:
 - o inferiore a 7.000
 - o Superiore a 7.000

Indicatori di outcome (valutazione ex-post)

Servono per valutare l'impatto sociale degli interventi, realizzati in termini di penetrazione sulla popolazione target e di efficacia nel prevenire o combattere il disagio abitativo.

- N. beneficiari/popolazione target
 - o inferiore a 7.000
 - o Superiore a 7.000
- N. beneficiari che non hanno reiterato la condizione di bisogno (a xxx mesi)/totale beneficiari
 - o inferiore a 7.000
 - o Superiore a 7.000

Art. 8 Modifiche

il presente Accordo di Collaborazione, su iniziativa delle parti e previa conforme indicazione della Cabina di Regia, può essere modificato e/o integrato in relazione all'opportunità di rimodulare le singole iniziative o introdurne di nuove in modo da poter perseguire più efficacemente i fini progettuali di contenimento della morosità incolpevole e del rischio sfratti.

In conseguenza delle modificazioni/integrazioni introdotte può farsi luogo ad una diversa allocazione delle risorse previste nel budget.

Il Comune si farà carico delle eventuali integrazioni economiche collegate all'ampliamento delle attività progettuali o all'introduzione di ulteriori azioni.

Art. 9 Revoca del finanziamento regionale e Conclusione anticipata dell'Accordo

Regione Lombardia può revocare la propria quota di finanziamento qualora le iniziative non vengano avviate entro il

Inoltre, può farsi luogo a revoca, totale o parziale, previa conforme indicazione della Cabina di Regia, nel caso in cui il cofinanziamento regionale non risulti utilizzato in coerenza con le linee progettuali approvate.

Il Comune può chiedere la conclusione anticipata dell'accordo, restituendo la quota parte di finanziamento regionale non utilizzata. In tal caso, resta fermo l'obbligo per il Comune di concludere le azioni già poste in essere attraverso l'utilizzo di risorse regionali.

Art. 10 Durata

Il presente Accordo di collaborazione ha validità triennale. Può farsi luogo ad una proroga dell'Accordo, su istanza delle parti, mediante atto formale.

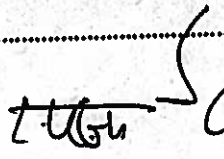
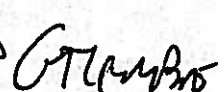
L'eventuale proroga, tra gli altri dovrà confermare o ridefinire gli obblighi informativi e di rendicontazione in capo al Comune, previsti all'art. 3, finalizzati all'effettuazione di una valutazione complessiva circa i risultati raggiunti attraverso le iniziative sperimentali realizzate.

Letto, approvato e sottoscritto,

Data

Per la Regione Lombardia

Per il Comune di

FSA   2-



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

Autorizzazione alla sottoscrizione dello schema di accordo di collaborazione con Regione Lombardia di cui alla DGR n° 1032/2013 per la realizzazione di misure sperimentali da parte del Comune di Sesto San Giovanni, per contenere i fenomeni della morosità incolpevole e degli sfratti.

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 12/06/2014

Il Direttore del settore Demanio, patrimonio comunale e impianti
Andrea Alfredo Zuccell



PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE:.....

favorevole

Sesto San Giovanni 17 GIU. 2014

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Monti

Atto

2014 / 856

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente
Felice Cagliani



Il Segretario generale
Gabriella Di Giolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

Comune dal **20 GIU. 2014** per 15 giorni consecutivi.

19 GIU. 2014

Sesto San Giovanni



Il Funzionario
Anna Lucia Alberti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on line di questo Comune con cronologico n.

dal ai

Sesto San Giovanni,

L'Incaricato

Divenuta esecutiva il